

Provincia di Mantova

Roma, 33 - 46032 Castelbelforte Tel. 0376 259211 - Fax 0376 258123 - P. IVA 00394850200 e.mail: info@comunecastelbelforte.it web: www.comunecastelbelforte.it

CODICE ENTE N.10831
COD/2 DELIBCC
DELIBERAZIONE N. 39
PROTOCOLLO N. 4
DATA 9 2 GEN. 2004

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA STRAORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE

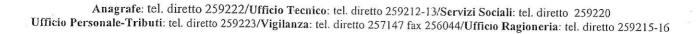
OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE.

L'anno duemilatre addì ventitre del mese di dicembre alle ore 19.00 nella Sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	*		Presenti	Assenti
Gazzani Massimiliano			X	10
Grecchi Daniele		- 1 · · ·		X
Franciosi Giovanna				X
Turra Daniele		199	X	•
Gazzani Simeone		e 2 2	X	9 8
Salvarani Antonio		(a)	X	
Migliorini Monica			X	
Sogliani Donata			X	
Ravanini Remo			X	
Piovani Arnaldo		0.	X	
Mantovanelli Vanni			X	
Saccani Paolo				X
Zani Gilberto				X
		Totale	9	4

Assiste il Segretario Comunale Magalini dott. Renato il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Gazzani Massimiliano – Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.





Provincia di Mantova

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

che da più di dieci anni in questo Comune è funzionante il servizio di Assistenza Domiciliare a favore prevalentemente di anziani, al fine di consentire la permanenza di tali soggetti nel normale ambiente di vita riducendo l'esigenza di ricovero in strutture residenziali.

che il relativo regolamento è stato approvato con delibere. C.C. n.51 del 30.08.1992 e n. 64 del 16.10.1992 e risulta quindi ormai superato sia per l'evoluzione normativa avvenuta in questo ultimo

decennio sia per quanto riguarda le diverse esigenze delle richieste di assistenza;

Visti:

- Il D.lgs 31 marzo 1998 nº 109, con il quale sono stati definiti gli ambiti di applicazione e i criteri di valutazione della condizione economica, al fine di determinare l'accesso agevolato alle prestazioni sociali, e successive modifiche ed integrazioni in particolare il D.Lgs n. 130 dei 3.05.2000:
- La Legge 328 dell'8.11.2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali),

Preso atto che negli ultimi anni, in modo particolare dopo l'entrata in vigore delle norme sopraccitate, il ruolo istituzionale e le competenze dei Comuni in materia di assistenza hanno subito profonde trasformazioni.

Ritenuto di approvare un nuovo regolamento per l'assistenza domiciliare che tenga conto delle normative vigenti e del regolamento comunale per l'individuazione della Situazione Economica Equivalente per l'accesso alle prestazioni sociali, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 25.11.2000;

Visto l'allegato regolamento del servizio di assistenza domiciliare composto di n. 10 articoli;

Visto lo Statuto comunale:

VISTO l'allegato parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Servizi Sociali in merito alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;

CON VOTI favorevoli n.7, contrari n.0 e astenuti n.2 (Saccani e Zani) su n.9 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

APPROVARE il nuovo Regolamento per il servizio di assistenza domiciliare, composto di n. 10 articoli, unito al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

ABROGARE pertanto, a decorrere dalla data di esecutività del presente atto, il precedente regolamento di cui alle deliberazioni C.C. n.51 del 30.08.1992 e n. 64 del 16.10.1992;

Via Roma, 33 - 46032 Castelbelforte Tel. 0376 259220 - Fax 0376 258123 - P. IVA 00394850200 e.mail servizi@comunecastelbelforte.it www.comunecastelbelforte.it



Provincia di Mantova

DARE ATTO che ad intervenuta esecutività del presente provvedimento, il Regolamento verrà ripubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio di questo Comune, ai sensi dell'art.54 comma 5 dello Statuto comunale approvato con delib. C.C. n.48 del 30.11.2001 e delib. C.c. n.54 del 29.12.2001.



Comune di Castelbelforte
Provincia di Mantova

REGOLAMENTO SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

Articolo 1 - Definizione

Il servizio di assistenza domiciliare comunale è costituito dal complesso di prestazioni di natura socio – assistenziale prestate al domicilio di anziani, minori e handicappati e in genere di nuclei familiari comprendenti soggetti a rischio di emarginazione, al fine di consentime la permanenza nel normale ambiente di vita e di ridurne le esigenze di ricorso a strutture residenziali.

Articolo 2 - Finalità

Sono finalità principali del SAD:

- a) Favorire la permanenza della persona sola o non autosufficiente nel proprio ambiente di vita evitando l'istituzionalizzazione ed il ricorso a ricoveri impropri;
- b) Favorire il recupero e il mantenimento delle capacità e delle funzioni residue della persona non autosufficiente;
- c) Assicurare l'aiuto necessario alle persone non autosufficienti per la cura e l'igiene della persona e della casa per il mantenimento della vita di relazione;
- d) Supportare le famiglie gravate da pesanti carichi assistenziali e operare per la costruzione di una rete di aiuti che consenta alle stesse il mantenimento di una situazione di equilibrio;

Articolo 3 - Destinatari

Sono destinatari del servizio di assistenza domiciliare comunale le persone residenti o dimoranti nel Comune di Castelbelforte:

- Totalmente o parzialmente non autosufficienti prive degli aiuti necessari per far fronte autonomamente ai loro bisogni socio assistenziali;
- Le persone ed i nuclei con insufficiente capacità organizzativa rispetto alla gestione della casa;
- Le persone che versano in situazione di isolamento psicologico e di solitudine tali da presentare rischi di emarginazione sociale;
- I nuclei familiari comprendenti soggetti minori o handicappati a rischio di emarginazione. Nel caso di richieste superiori alle capacità di erogazione di prestazioni da parte del servizio, verrà predisposta apposita lista d'attesa ed adottato quale criterio di priorità la maggior predisposizione al rischio di istituzionalizzazione, da valutare sulla base della condizione di solitudine e/o di assenza di familiari in grado di provvedere alle necessità assistenziali e delle condizioni economiche più disagiate.



Provincia di Mantova

Articolo 4 - Prestazioni

Le prestazioni erogate dal SAD sono:

a) Assistenza e cura della persona (igiene personale, vestizione, somministrazione pasti);

b) Prestazioni sanitarie di semplice attuazione non legate a situazioni di rischio specifico e non separabili dall'attività integrata di assistenza alla persona (es. massaggi e frizioni, prevenzioni piaghe da decubito, ecc.);

c) Aiuto per il governo dell'alloggio e/o attività domestiche (es. igiene e pulizia dell'abitazione, aiuto organizzativo rispetto alla gestione della casa, lavaggio e stiratura degli indumenti, preparazione pasti);

d) Prestazioni di segretariato sociale finalizzate al disbrigo di pratiche burocratiche;

e) Accompagnamento dell'utente per visite mediche, scuola, pratiche varie o altre necessità;

f) Prestazioni "complementari" di lavanderia e stireria, consegna pasti confezionati, telesoccorso.

Articolo 5 - Modalità di erogazione delle prestazioni

Il servizio opera in modo strettamente coordinato ed integrato con i servizi, le strutture e i presidi sanitari della azienda ASL ed ospedali. Vengono inoltre perseguite a vantaggio degli utenti il coinvolgimento e la fattiva collaborazione con la realtà del volontariato intesa nelle sue varie articolazioni ed espressioni: dalle associazioni riconosciute, ai gruppi spontanei, ai singoli cittadini. L'elaborazione del progetto d'intervento sul singolo utente inoltre, non può prescindere dalla considerazione e valorizzazione delle risorse familiari, parentali, di vicinato e dalla attivazione delle stesse, ciascuna a seconda della propria capacità.

Il servizio quindi mirerà alla creazione, potenziamento o ripristino di una rete di aiuti che sostenga la persona in difficoltà e la sua famiglia: in nessun caso cederà ad eventuale richiesta di delega e/o di deresponsabilizzazione.

Articolo 6 - Istruttoria

La domanda di ammissione al servizio viene presentata direttamente dagli aventi interesse all'ufficio comunale servizi sociali su apposito modulo, corredato di dichiarazione sostitutiva attestante la situazione economica del nucleo familiare del richiedente così come compare dallo stato di famiglia alla data di avvio dell'istruttoria.

L'ufficio competente verificherà in accordo con il richiedente le condizioni sanitarie e psicosociali dello stesso ed i bisogni di cui è potatore e predisporrà insieme con gli operatori del servizio un piano di intervento che verrà sottoposto all'interessato per l'approvazione da esplicitare con sottoscrizione. Detto piano recherà indicazione delle quote di contribuzione oraria, stabilita sulla base dell'ISEE.



Provincia di Mantova

Articolo 7 - Determinazione della situazione economica equivalente

La fascia di appartenenza verrà determinata dal valore ISEE dichiarato e calcolato sulla base delle disposizioni previste dal regolamento comunale attuativo dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.), approvato con D.C.C. n. 53 del 23.12.1999, successivamente modificato con D.C.C. n.51 del 25.12.2000;

All'ISEE si sommano tutte le eventuali altre entrata non identificabili dalla denuncia dei redditi, eccetto le pensioni di guerra, quindi si riparametra l'importo in relazione ai componenti.

L'Amministrazione Comunale, in base all'art. 71 del DPR 445 del 2000, si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora il richiedente non presentasse alcuna dichiarazione riguardo la propria situazione economica, egli verrà automaticamente inserito nella fascia massima di contribuzione al costo del servizio.

Articolo 8 - Contribuzione economica

Tenendo conto delle indicazioni fornite dal Piano Regionale Socio – Assistenziale, l'applicazione della tariffa a carico dell'utente diretta a garantire il suo concorso al costo del servizio, viene effettuata sulla base dell'appartenenza a diverse fasce di seguito riportate.

Le tariffe da applicare in corrispondenza di ciascuna fascia verranno determinate in percentuale rispetto al costo del servizio, al fine di corresponsabilizzare gli utenti ad una economica gestione da un lato, e di effettuare un recupero dei costi proporzionato alla capacità contributiva degli stessi da un altro lato.

Fascia		% di concorso al costo del SAD		
1 fascia	0 - 5.000	Esente		
2 fascia	5.001 - 6.000	10%		
3 fascia	6.001 - 7.500	15% massimo € 35,00 mensili		
4 fascia	7.501 - 10.000	25%		
5 fascia	10.001 - 12.000	40%		
6 fascia	12.001 - 14.000	50%		
7 fascia	14.001 - 16.000	75%		
8 fascia	16.001 – 18.000	- 85%		
9 fascia	Oltre 18.000	100%		

Nel caso in cui l'Ufficio competente per lo svolgimento della prestazione, ritenga necessario l'intervento di più operatori, il costo a carico dell'utente per la 2^e o 3^e unità di personale viene abbattuto del 50%.

Nel caso di minori soggetti a provvedimento dell'autorità giudiziaria il servizio è gratuito così come nel caso di persone la cui situazione rientra nell'emergenza sociale.

La quota di contribuzione è mensile e deve essere corrisposta in forma posticipata (a seguito di richiesta recapitata all'interessato da parte dell'Ufficio competente) mediante pagamento presso la tesoreria comunale.



La certificazione dell'ISEE, in base alla normativa vigente, ha validità un anno. I sottoscrittori dell'ISEE sono, in ogni caso, tenuti a comunicare ogni variazione della loro situazione economica e/o familiare (qualora si verificasse) nell'arco dell'anno di validità dell'ultima dichiarazione resa.

Servizio pasti

La prestazione viene assicurata mediante la fornitura di pasto caldo confezionato, consegnato direttamente al domicilio.

Servizio di telesoccorso

È rivolto a persone anziane che vivono sole o a soggetti portatori di patologie ad elevato rischio sanitario e, più in generale, a coloro che si ritiene in situazioni di emergenza non sappiano far ricorso a normale apparecchio telefonico.

Articolo 9 - Determinazione tariffe

La determinazione dei costi effettivi e delle tariffe dei servizi è di competenza della Giunta Comunale che vi provvederà con cadenza annuale secondo i principi generali contenuti nel presente regolamento.

Articolo 10 Attuazione

Il presente regolamento entra in vigore dalla sua approvazione e applicato contestualmente sia ai servizi in essere appaltati o in convenzione sia alle prestazioni previste dai Voucher Sociali così come introdotti dalla Legge 328/00 e attuati quale obiettivo del Piano di Zona.



Provincia di Mantova

. Roma, 33 - 46032 Castelbelforte Tel. 0376 259211 - Fax 0376 258123 - P. IVA 00394850200 e.mail: info@comunecastelbelforte.it web: www.comunecastelbelforte.it

Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale avente per oggetto:

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE.

PARERE PREVENTIVO In ordine alla regolarità tecnica:

Favorevole		ar and a second

Lì, 16.12.2003

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



Provincia di Mantova

46032 Castelbelforte Tel. 0376 259211 - Fax 0376 258123 - P. IVA 00394850200 e.mail: info@comunecastelbelforte.it web: www.comunecastelbelforte.it

COPIA

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Gazzani Massimiliano

F.to Magalini dott. Renato

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124, comma 1^, T.U.E.L. 18.08.2000)

N37 Reg. Pubb. Pubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 7 7 BEN. 2004

IL MESS NOTIFICATORE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Magalini dott. Renato

Visto per l'attestazione della copertura finanziaria della spesa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Copia conforme all'originale, in carta liberasae, uso amministrativo.

li'

F.to

Magallhi dott

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134, comma 3^, T.V.E.L.) Si certifica che la suestesa deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3^, del T.U.E.L. 18.08.2000 in data

Castelbelforte lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Magalini dott. Renato